



Ratifica ed esecuzione dello Statuto dell'East Mediterranean Gas Forum (EMGF)

A.C. 2842

Nota di verifica n. 304
23 febbraio 2021

Informazioni sugli atti di riferimento

Atto Camera:	2842
Titolo:	Ratifica ed esecuzione dello Statuto dell'East Mediterranean Gas Forum (EMGF), fatto al Cairo il 22 settembre 2020
Relatore per la Commissione di merito:	Suriano
Gruppo:	M5S
Relazione tecnica (RT):	presente
Iniziativa:	Governativa
Iter al Senato:	No
Commissione competente :	III Affari esteri

Finalità

Il disegno di legge in esame autorizza la ratifica ed esecuzione dello Statuto dell'East Mediterranean Gas Forum (EMGF), fatto al Cairo il 22 settembre 2020

Il provvedimento è corredato di relazione tecnica.

Nella presente Nota sono riportati sinteticamente i contenuti delle disposizioni dell'Accordo che presentano profili di carattere finanziario e le informazioni fornite dalla relazione tecnica (vedi tabella). Vengono quindi esposti gli elementi di analisi e le richieste di chiarimento considerati rilevanti ai fini di una verifica delle quantificazioni riportate nella relazione tecnica.

Oneri quantificati dal provvedimento

(euro)

	A decorrere dal 2021
Art. 3 disegno di legge di ratifica	138.800 annui

Verifica delle quantificazioni

DISPOSIZIONI DELLO STATUTO CHE PRESENTANO PROFILI FINANZIARI	ELEMENTI FORNITI DALLA RELAZIONE TECNICA
<u>Lo Statuto</u> prevede l'istituzione dell'EMGF come organizzazione regionale e intergovernativa (articolo 1). Vengono fissati gli obiettivi fondamentali del Forum e le azioni e gli strumenti funzionali alla promozione di tali obiettivi (articolo 2). Sono disciplinate le modalità di adesione di nuovi membri, che devono essere Paesi del Mediterraneo orientale, produttori, consumatori o di transito del gas naturale (articolo 4), nonché lo <i>status</i> di	La relazione tecnica afferma che il fabbisogno finanziario del Forum del gas del Mediterraneo Orientale (EMGF) sulla base di ipotesi preliminari "preliminary assumptions" svolte dal Segretariato dell'EMGF – sotto attuale presidenza egiziana – e presentate nel corso della II riunione ministeriale del luglio 2019 è di USD 1.500.000 (pari a circa euro 1.323.907) come riportato in una tabella dove il bilancio viene così dettagliato.

osservatore nel Forum (articolo 5).

La struttura di governo dell'organizzazione è composta da Riunione ministeriale, Consiglio di amministrazione e Segretariato (articolo 6).

La Riunione ministeriale è il principale organo di governo e decisionale del Forum. Si riunisce annualmente, ma sono possibili convocazioni straordinarie. È prevista la presidenza di durata annuale. Tale organismo si occupa, tra l'altro, di scegliere i membri del Consiglio di amministrazione e il suo Presidente, dando anche indicazioni operative, e decide sul bilancio del Forum; inoltre, ha la competenza residuale per le materie non espressamente assegnate ad altri organi e può istituire organi specializzati per svolgere incarichi *ad hoc* nell'ambito del Segretariato (articoli 7-11 e 22).

Il Consiglio di amministrazione è composto da alti funzionari in rappresentanza dei Ministri competenti per l'energia dei Paesi membri (uno per membro). Gli incontri avvengono due volte all'anno, ordinariamente presso la sede del Forum, salvo convocazioni straordinarie. Tra le sue funzioni c'è quella di assicurare l'attuazione delle decisioni delle riunioni ministeriali; approva inoltre il programma di lavoro del Segretariato e rivede il bilancio. Il Presidente del Consiglio di amministrazione è il funzionario del Paese che detiene la presidenza dell'EMGF per l'anno di riferimento (articoli 12-15).

Infine, il Segretariato ha funzioni amministrative e agisce sotto la direzione del Consiglio di amministrazione. È diretto dal Segretario Generale che è anche rappresentante legale del Forum, nominato dalla Riunione ministeriale con mandato di tre anni. Tra i suoi doveri vi è quello di assicurare il rispetto del bilancio e del programma di lavoro dell'EMGF. Il personale del Segretariato è costituito da dipendenti dei Paesi membri, che operano senza istruzioni di alcun Governo o altra autorità che non sia il forum stesso. La retribuzione è determinata in base a un regolamento apposito, approvato dal Consiglio di amministrazione (articoli 16-20).

Per quanto concerne gli aspetti finanziari, il bilancio è redatto ogni anno solare, mentre i contributi sono ripartiti tra i membri su basi egualitarie tenendo conto dei predetti contributi degli osservatori; inoltre, il Forum sostiene le spese di viaggio dei componenti del Consiglio di amministrazione, ma non quelle per la partecipazione alle riunioni ministeriali o ai

(la tabella, al cui testo originario si rinvia, è descritta solamente in inglese: nel seguito se ne riporta una traduzione di cortesia)

Spese generali:

- 100.000 USD, attrezzature d'ufficio, mobilio, utenze e servizi (offerti dall'Egitto);
- 1.000.000 USD, progetti e consulenti (sussidi delle Istituzioni finanziarie internazionali);
- 100.000 USD, laboratori, conferenze e missioni del Segretariato (sussidi delle Istituzioni finanziarie internazionali);

Segretario generale e personale (4 persone):

- 100.000 USD, stipendio del Segretario generale (dal bilancio dell'ente);
- 100.000 USD, stipendi del personale e tutte le indennità;
- ---, assicurazioni, sussidi ecc..

Costo delle riunioni:

- 100.000 USD, alloggio e locali (dal bilancio dell'ente).

La tabella riporta un totale di 100.000 USD offerti dall'Egitto, 1.100.000 USD come Sussidi di Istituzioni finanziarie internazionali e 300.000 USD dal bilancio, per un totale generale del bilancio di 1.500.000 USD.

Per adempiere alla missione assegnatagli il Forum dispone di tre organi statuari: l'Executive Board, che sostituirà l'attuale High Level Working Group HLWG – organismo tecnico; il Segretariato ospitato al Cairo; la Riunione Ministeriale, organo di indirizzo strategico.

L'adesione è aperta ad altri Paesi della regione, ma per nuove ammissioni è necessario il consenso dei Paesi fondatori.

Gli eventuali oneri finanziari a carico del bilancio statale saranno individuati sulla base dell'articolo 23 dello Statuto che stabilisce che:

1. il bilancio del forum è stabilito annualmente. L'esercizio finanziario dell'EMGF inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno;
2. la Riunione ministeriale, accettando qualsiasi Osservatore al forum, può

gruppi di lavoro di esperti (articolo 23).

Viene sancita l'eguaglianza di diritti e di obblighi tra i membri (articolo 24) e disciplinata la presentazione e la discussione di emendamenti (articolo 25). Eventuali divergenze di interpretazione o di applicazione dello Statuto saranno regolate attraverso negoziati e consultazioni tra i membri all'interno degli organi del Forum (articolo 27). Infine, si indica Il Cairo, nella Repubblica araba d'Egitto, come sede dell'EMGF (articolo 28) e viene disciplinata la procedura di adesione dei membri fondatori nonché l'entrata in vigore dello Statuto (articoli 29 e 30).

chiedere a tale membro Osservatore di pagare una quota annuale fissa da considerare come contributo finanziario al forum;

3. i contributi al bilancio EMGF sono ripartiti su base paritaria tra tutti i membri dopo aver preso in considerazione le sottoscrizioni annuali degli Osservatori;
4. ciascun membro sostiene tutte le spese per partecipare alle riunioni ministeriali e ai gruppi di lavoro di esperti;
5. il forum sostiene le spese di viaggio dei membri del consiglio di amministrazione che partecipano alle riunioni del consiglio di amministrazione.

Circa il punto 1, per la sua prima annualità il Budget EMGF prima della costituzione vera e propria dell'organismo internazionale è stato di USD 300.000 (pari a circa euro 264.781).

In relazione alla partecipazione finanziaria dell'Italia all'EMGF, nel corso delle riunioni ministeriali finora svoltesi non vi sono state indicazioni precise sulla suddivisione dei costi fra i Paesi fondatori; si avrà maggior chiarezza sul *core budget* di EMGF per gli anni a venire (il budget fisso della Organizzazione, a prescindere dai contributi volontari integrativi) nel corso delle future riunioni.

Tuttavia, considerato l'impegno delle istituzioni finanziarie internazionali a versare l'indicato ammontare di USD 1.100.000 e considerato che l'Egitto si è impegnato ad un finanziamento di USD 100.000, si ritiene che la somma rimanente (USD 300.000) sarà ripartita tra i Paesi membri.

In considerazione del peso economico dell'Italia rispetto agli altri membri e a titolo prudenziale, si stima che il contributo finanziario obbligatorio a carico dell'Italia possa individuarsi forfettariamente in un massimo di euro 130.000 annui.

La **relazione tecnica** afferma inoltre che il totale delle spese di missione derivanti dal provvedimento ammonta a euro 8.800 annui. Di questi, euro 4.400 sono da iscrivere nello stato di previsione del MAECI ed euro 4.400 nello stato di previsione del MISE. Pertanto, l'onere totale derivante dalla ratifica dello Statuto ammonta a euro 138.800 annui a decorrere dal 2021, di cui euro 8.800 per spese di missione ed euro 130.000 quali oneri per il versamento del contributo finanziario obbligatorio annuale.

Per quanto attiene alle spese di missione relative alla partecipazione di rappresentanti italiani alle riunioni degli organi statutari di EMGF, la RT afferma come l'invio di funzionari dall'Italia si renda necessario in quanto ad essi fanno capo specifiche competenze del settore multilaterale/energia (del MAECI e del MISE) che eccedono la gestione bilaterale dei rapporti con l'Egitto, di competenza della Sede diplomatica al Cairo. Tali spese di missione sono quantificabili come segue.

Riunione ministeriale (una volta all'anno, a decorrere dal 2021). La delegazione italiana sarà composta da 4 componenti con qualifica di dirigente (2 del MAECI e 2 del MISE); la durata delle riunioni sarà di 3 giorni:

1. 2.400 euro, spese di viaggio [4 biglietti aereo a/r Roma – Il Cairo (600 euro x 4);
2. 1.280 euro – pernottamento (160 euro al giorno x 4 pers. x 2 notti);
3. 720 euro – vitto (60 euro x 4 pers. x 3 giorni).

Gruppi di lavoro di esperti (2 riunioni all'anno, a decorrere dal 2021). La delegazione italiana sarà composta da 2 componenti con qualifica di dirigente (1 del MAECI e 1 del MISE); la durata delle riunioni sarà di 3 giorni:

4. 2.400 euro, spese di viaggio [2 biglietti aereo a/r Roma – Il Cairo (600 euro x 2 persone x 2 riunioni);
5. 1.280 euro – pernottamento (160 euro al giorno x 2 pers. x 2 notti x 2 riunioni);
6. 720 euro – vitto (60 euro x 2 pers. x 3 giorni x 2 riunioni).

DISPOSIZIONI DEL DDL DI RATIFICA CHE PRESENTANO PROFILI FINANZIARI	ELEMENTI FORNITI DALLA RELAZIONE TECNICA
<p>Articolo 3: pone gli oneri derivanti dall'esecuzione dello Statuto, <u>valutati in euro 138.800</u> a decorrere dall'anno 2021, a carico del fondo speciale di parte corrente del Ministero dell'economia e delle finanze.</p>	<p>La <u>relazione tecnica</u> non considera la norma.</p>

In merito ai profili di quantificazione, si rileva preliminarmente che lo Statuto prevede l'istituzione dell'EMGF come organizzazione regionale e intergovernativa (articolo 1), la cui struttura di governo si compone di Riunione ministeriale, Consiglio di amministrazione e Segretariato (articolo 6).

Per quanto concerne gli aspetti finanziari, i contributi, in base allo Statuto, sono ripartiti tra gli Stati membri "su basi egualitarie", mentre il Forum sostiene le spese di viaggio dei componenti del Consiglio di amministrazione, ma non quelle per la partecipazione alle riunioni ministeriali o ai gruppi di lavoro di esperti (articolo 23).

La relazione tecnica, premesso che gli oneri finanziari a carico del bilancio statale saranno individuati sulla base dell'articolo 23 dello Statuto, stima gli oneri relativi al contributo finanziario obbligatorio a carico dell'Italia forfettariamente in un massimo di euro 130.000 annui e, inoltre, quantifica le spese di missione relative alla partecipazione di rappresentanti italiani alle riunioni degli organi statutari di EMGF in euro 8.800 annui.

Tutte le spese sono qualificate come oneri valutati: circa tale profilo non si hanno osservazioni da formulare.

Per quanto riguarda più specificamente la quantificazione degli oneri medesimi, andrebbero acquisiti chiarimenti in relazione ai seguenti aspetti:

- la relazione tecnica indica un contributo delle istituzioni finanziarie internazionali (IFI) di 1.100.000 dollari annui (che avrebbe l'effetto di ridurre le quote dovute dai singoli Stati membri a parità di costi), senza fornire ulteriori indicazioni.

La relazione illustrativa menziona solamente un contributo dell'Unione europea per assicurare il finanziamento delle spese iniziali (500.000 euro per il biennio 2020-2021) e un finanziamento della Banca mondiale per un un "*master concept*" (75.000 dollari americani).

In proposito, andrebbero acquisiti ulteriori elementi circa gli impegni delle IFI, tenuto conto che la quota dovuta dall'Italia è stata calcolata ipotizzando la loro sussistenza e, implicitamente, il loro carattere permanente;

- circa il costo del personale, la relazione tecnica indica una voce di spesa "Assicurazioni e sussidi", senza peraltro indicare il relativo ammontare: in proposito andrebbero acquisiti chiarimenti, soprattutto qualora si tratti di spese di carattere obbligatorio (si rammenta che le retribuzioni del personale saranno deliberate mediante regolamenti del Consiglio esecutivo, ai sensi dell'articolo 20 dell'Accordo), al fine di verificare l'effettivo ammontare delle complessive esigenze finanziarie connesse alla ratifica in esame;

- circa la quota italiana, la relazione tecnica evidenzia come allo stato attuale non vi siano state indicazioni precise sulla suddivisione dei costi fra i Paesi fondatori, rinviando a un momento successivo in cui si avrà maggior chiarezza sul *core budget* del Forum per gli anni a venire. Essa stima quindi la quota italiana in un massimo di euro 130.000 annui, basandosi sul contributo delle IFI e sul peso economico dell'Italia rispetto agli altri membri. In proposito, risulta necessario conoscere se dopo la presentazione del disegno di legge e della relazione tecnica siano emersi ulteriori elementi di maggior dettaglio ed esplicitare i presupposti e i metodi di calcolo sulla cui base è stata stimata la suindicata quota: ciò al fine di verificare l'effettiva prudenzialità dello stanziamento disposto.

In merito ai profili di copertura finanziaria, si segnala che l'articolo 3 provvede alla copertura degli oneri derivanti dall'esecuzione dello Statuto oggetto di ratifica, valutati in euro 138.800 a decorrere dall'anno 2021, mediante corrispondente riduzione delle proiezioni dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente di competenza del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale relativo al bilancio triennale 2020-2022, che reca le occorrenti disponibilità, anche alla luce del nuovo quadro finanziario recato dal disegno di legge di bilancio per il triennio 2021-2023.

Al riguardo si segnala che, in relazione all'entrata in vigore della legge di bilancio per il triennio 2021-2023, appare necessario aggiornare la norma di copertura finanziaria, eliminando il riferimento alle proiezioni dello stanziamento del Fondo speciale e facendo riferimento al bilancio triennale 2021-2023, anziché a quello 2020-2022.